

PIANO STRATEGICO PER LA PROMOZIONE DEL LAVORO AGILE

*"Dal lavoro agile
al distretto Trentino intelligente"*

30 novembre 2021

"L'impatto del lavoro agile sulle famiglie trentine tra attualità e scenari futuri"

Festival della Famiglia 2021

dott. Luca Comper

UMST Affari generali della Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza

Provincia Autonoma di Trento

Gli elementi che rendono il Trentino un incubatore di innovazione

Connettività

In Trentino si sta realizzando l'estensione dell'infrastruttura tecnologica (con tecnologia FTTH, FTTC e FWA)

Qualità della PA

La PAT si colloca ai vertici delle classifiche internazionali che misurano la qualità delle PA. L'Institutional Quality Index (IQI) colloca la PAT al vertice in Italia per la qualità della PA. Risultato confermato dall'European Quality of Government Index (EQI)



Attrattività del territorio

- alto numero di START-UP
- istituti di ricerca (Fondazioni Edmund Mach (FEM), Bruno Kessler(FBK), Hub Innovazione Trentino (HIT)
- Università del Studi di Trento (ai primi posti delle classifiche nazionali e ben posizionata in quelle internazionali, grazie alla ricerca scientifica e la sua capacità di aprirsi all'Europa e al mondo)

Azioni di sviluppo del territorio

- progetto di co-living per il ripopolamento e lo sviluppo delle aree periferiche
- spazi di co-working nelle aree periferiche
- azioni legate alla tutela dell'ambiente

Visione

LAVORO AGILE

Il lavoro agile che si vuole promuovere è una **modalità di esecuzione** del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'**assenza** di **vincoli orari** o **spaziali** e una organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita fra dipendente e datore di lavoro in modo da favorire la **crescita** della sua **produttività**.

UN PATTO
CON IL TERRITORIO
PER FAVORIRE
UN PROCESSO
DI SVILUPPO
DUREVOLE

INNOVARE PER
ANTICIPARE I
CAMBIAMENTI E
NON SUBIRLI

CONTESTO
DI GRANDE
CAMBIAMENTO

LAVORO AGILE
OPPORTUNITÀ DI
CRESCITA PER
L'ENTE E PER IL
TERRITORIO



TRENTINO INTELLIGENTE

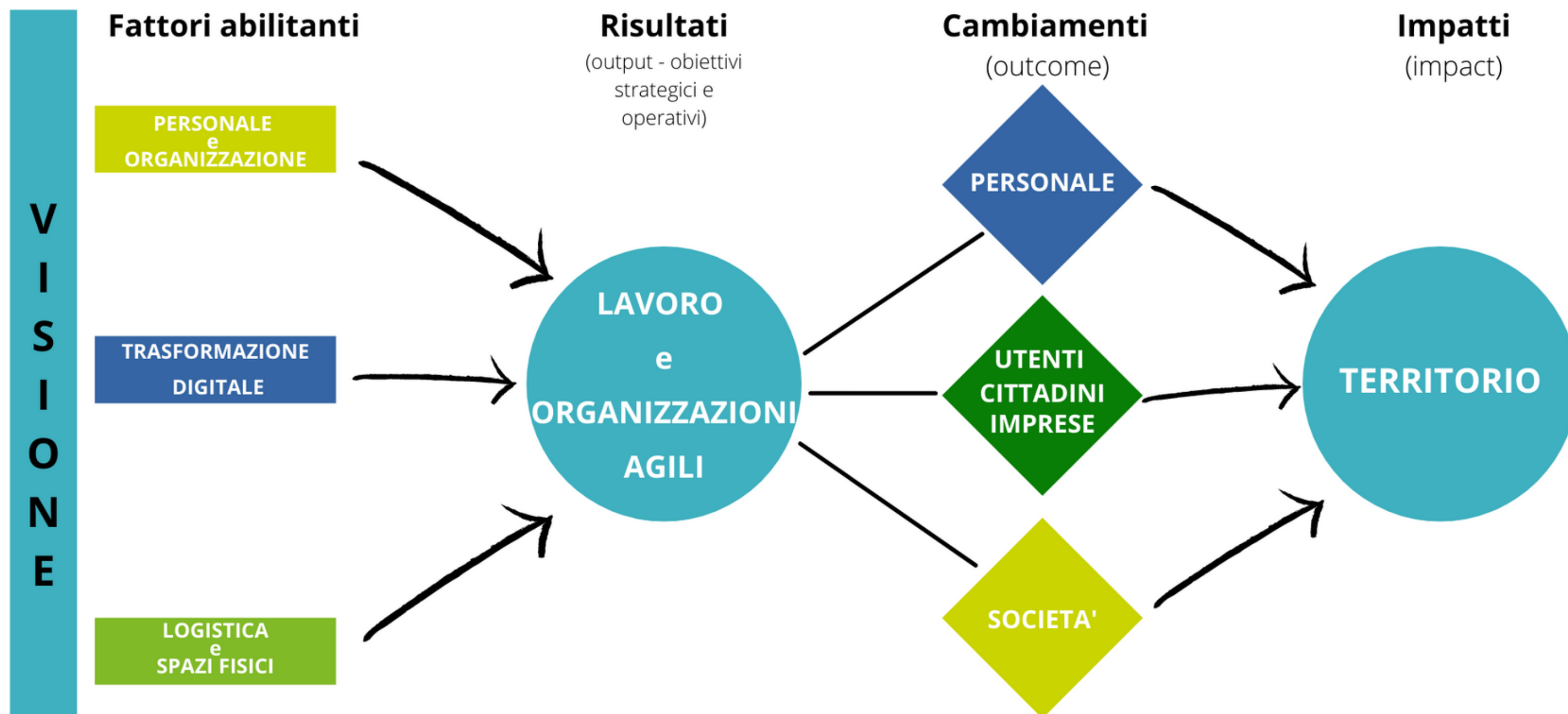
In un "**territorio intelligente**", attraverso **politiche diffuse e condivise**, si aumentano **competitività** e **attrattività**, con particolare attenzione a **coesione sociale**, **diffusione della conoscenza**, **accessibilità**, **libertà di movimento**, **tutela dell'ambiente** e **qualità** del paesaggio e della **vita** dei cittadini.

Obiettivi di sostenibilità dell'**Agenda 2030**.



*Deliberazione Giunta provinciale
n. 1476 del 3 settembre 2021*

L'idea



I TRATTI SALIENTI DEL PIANO



Partendo dai dati di contesto rilevati nel Piano e dall'esperienza dell'Ente Provincia



si dettano LINEE GUIDA strategiche di compatibilità con le restanti pianificazioni strategiche provinciali



LINEE GUIDA che sono declinate nel settore pubblico nelle politiche di settore con accordi quadro, atti di indirizzo, direttive e per i privati con adesione volontaria



Tre fattori abilitanti su cui si agisce:

- **PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**
- **TRASFORMAZIONE DIGITALE**
- **LOGISTICA E SPAZI FISICI**

con opportuni criteri di valutazione minimi e a regime



Il Piano sarà monitorato e auditato per mettere in campo eventuali interventi correttivi



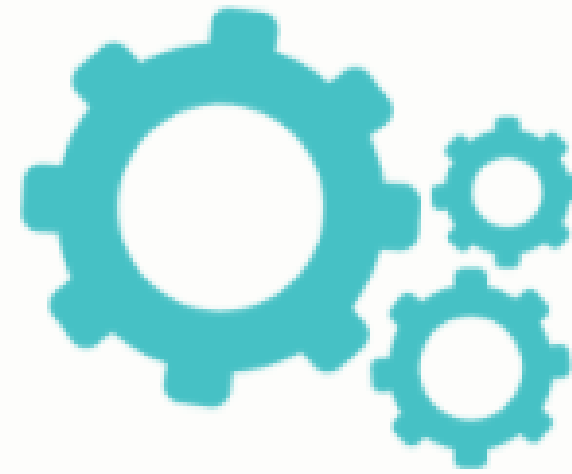
I criteri di valutazione per le aziende private saranno incorporati nello standard Family Audit



Saranno avviate progettualità pilota e cantieri

E' uno strumento di *capacity building* territoriale costruito mediante metodo partecipativo soggetto a revisione

Chi riguarda



SISTEMA PROVINCIA

Amministrazione provinciale

Comparto scuola

Enti strumentali pubblici e privati

ALTRI ENTI DEL SISTEMA PROVINCIALE INTEGRATO

Comuni

Comunità di Valle

Aziende provinciali servizi alla persona

SETTORE PRIVATO

Profit

No profit

SOGGETTI CONVENZIONATI

Università

CCIAA

Regione TAA

Consiglio provinciale

Metodo **partecipativo** sia in fase di **stesura del Piano** che in fase di **messa a terra**

PERCORSO CON GLI STAKEHOLDER TERRITORIALI PER CONTAMINAZIONE PUBBLICO-PRIVATO

COMUNITA' PROFESSIONALE E DI PRATICA NELL'OTTICA DEL CAPACITY BUILDING

*La proposta di agilità del servizio e dell'organizzazione non va intesa come mera remotizzazione della prestazione, ma come **opportunità** di ampliare gli spazi di fruibilità dei servizi siano essi di tipo fisico o di tipo digitale. Inoltre, le organizzazioni possono fungere da **attori di coalizione** per la promozione dello **sviluppo territoriale** per il tramite del lavoro agile.*

MESSA IN ATTO DEL PIANO sui fattori abilitanti

I progetti e le metodologie previsti dal Piano possono rappresentare **pratiche estensibili** alle organizzazioni territoriali pubbliche e private

Personale e organizzazione

progetto pilota della Provincia su certificazione del Lavoratore agile (e del Manager agile)

linee guida metodologiche per l'innovazione dei processi

progetto Novelty della PAT - creazione dei team interdipartimentali

I lavori sui fattori abilitanti proseguiranno con **attività finalizzate** alla realizzazione della visione sottesa al Piano

Logistica e spazi fisici

progetti su revisione degli spazi di lavoro e co-working

progetti su riorganizzazione degli spazi urbani

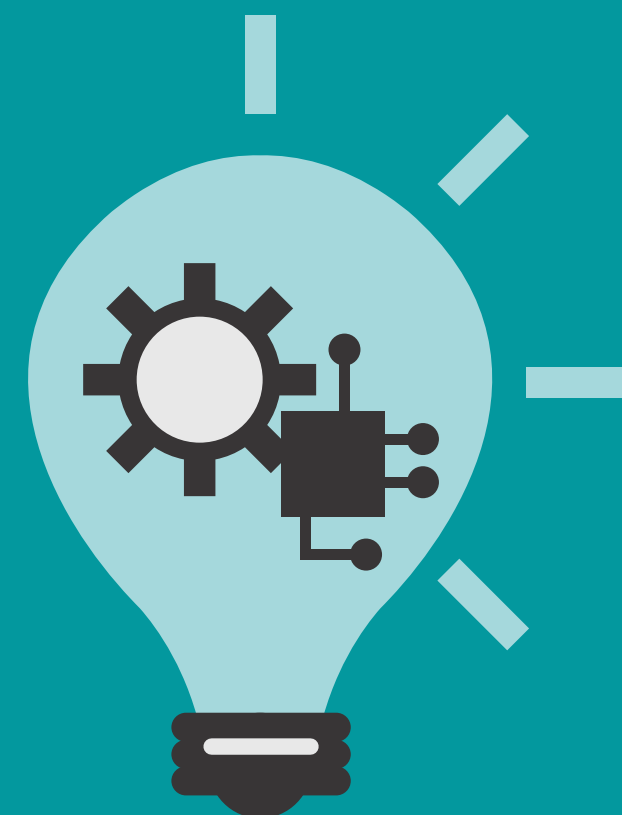
progetti su riformulazione dei servizi di mobilità

Trasformazione digitale

progetti condivisi su competenze, formazione informatica, digitale e metodologica

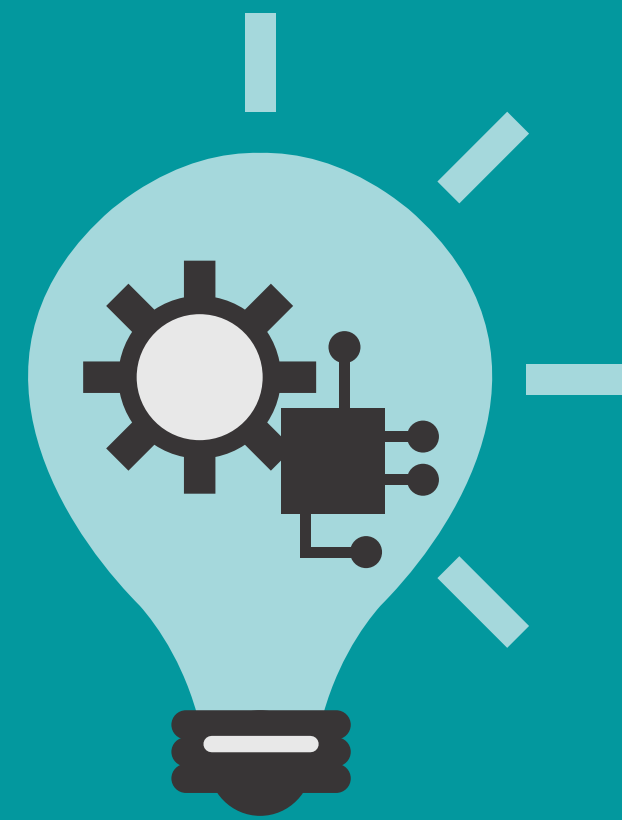
progetti condivisi su metodologia agile per rinnovare le organizzazioni

progetti condivisi su cybersecurity e master data manager (dorsale dei dati)



PRIME MISURE ORGANIZZATIVE PER LA MESSA IN ATTO DEL PIANO STRATEGICO

- Istituzione della **Comunità professionale e di pratica** PAT come **attore di coalizione** nell'ottica del **capacity building**
- **Direttive** all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (APRaN) per la **stipulazione di accordi negoziali** volti alla disciplina del lavoro agile
 - **Piano operativo** per l'implementazione del **lavoro agile nella PAT** per gli anni 2021 - 2023 (progetti pilota e cantieri)
 - *competenze del lavoratore agile*
 - *progetto Novelty*
 - *competenze digitale*
 - *tavolo cybersecurity*
 - *revisione degli spazi delle strutture provinciali*
 - *promozione spazi di coworking*
- **Proposta** di **linee guida** in materia di **sicurezza sui luoghi di lavoro** da condividere con il Comitato provinciale di coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro





Obiettivi e priorità - per la SOCIETA' - TERRITORIO



Convergenza con gli obiettivi dell'AGENDA 2030



● SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

● SOSTENIBILITA' PRODUTTIVA

● SOSTENIBILITA' SOCIALE

● SOSTENIBILITA' ISTITUZIONALE

con la collaborazione del Centro OECD di Trento



GLI IMPATTI ATTESI

Il Piano Strategico ha tra le priorità, anche quella di **attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi** legata all'emergenza sanitaria sul territorio, rendendolo maggiormente **resiliente** attraverso la promozione di una maggiore **coesione sociale**, di uno **sviluppo economico durevole** e maggiormente attento alla **sostenibilità** e quindi accrescendone l'intelligenza nell'interpretare i bisogni dei cittadini.

- **produttività**
- **sostenibilità ambientale**
- **sostenibilità istituzionale**
- **equità e sostenibilità sociale**

Riflessi sul territorio



Per migliorare i servizi al cittadino

Rivisitare gli approcci della pubblica amministrazione ai suoi "clienti", incrementando le opportunità di relazione dei cittadini con gli uffici. Ampliamento degli orari di servizio, sportello in forma remota, presenza dei dipendenti sul territorio, ponendo attenzione anche al benessere del dipendente.



Per migliorare le competenze digitali

Ottimizzare la digitalizzazione del territorio anche tramite contaminazioni tra pubblico e privato.



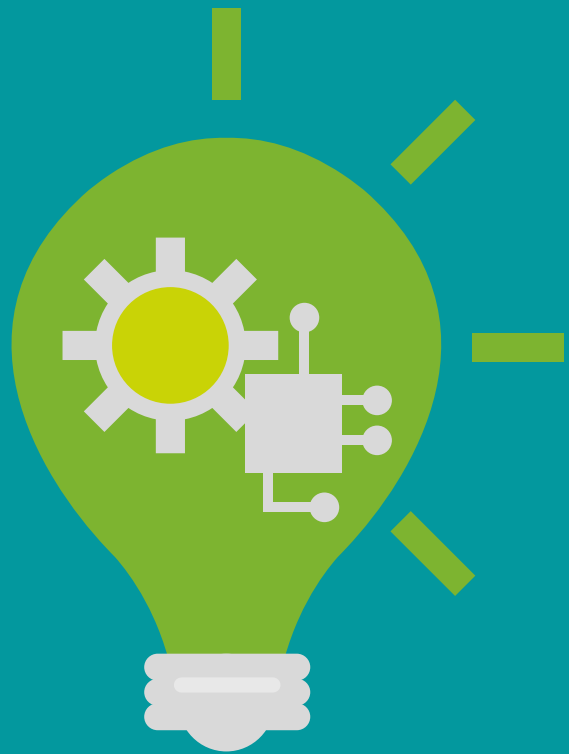
Per valorizzare il territorio

Accrescere il valore aggiunto del Trentino, incrementando l'attrattività dell'intero territorio, compreso quello di montagna. Promozione e diffusione di esperienze eccellenti in tema di organizzazione, tecnologia e trasformazione sociale.



Per risparmiare risorse

Ridurre le spese correnti di gestione degli immobili, di riscaldamento e delle postazioni di lavoro individuali.



Obiettivo numerico del Piano strategico

Elaborazione
standard
comuni

240.000

OCCUPATI IN TRENTINO

120.000

53.000 PUBBLICO
67.000 PRIVATO

PROFILI TARGET PER LO SMARTWORKING
(QUADRI, IMPIEGATI, LIBERI
PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI)

SCENARIO 1

42.000

SMARTWORKER

SCENARIO 2

50.000

SMARTWORKER

SCENARIO 3

70.000

SMARTWORKER

TRA IL 18 % E CIRCA IL 30% DEGLI OCCUPATI

TRA IL 35 % E IL 58% DEI PROFILI TARGET



COSTO STIMATO: 35 MILIONI